

## **Appello della Rete di cittadini e movimenti contro l'inquinamento dell'aeroporto di Ciampino**

In 5 anni il traffico aereo a Ciampino è aumentato del 700%, e così l'inquinamento acustico e dell'aria, senza il rispetto delle leggi e della tutela della salute dei cittadini.

Anche la struttura aeroportuale è stata ampliata senza l'obbligatoria valutazione di impatto ambientale.

Non esiste un sistema funzionante di monitoraggio del rumore, né sono state attivate le procedure di legge e i piani di contenimento dei danni causati dall'aeroporto sulla popolazione.

Come denunciato dai cittadini, dalle associazioni ambientaliste, dalle autorità locali, l'aeroporto di Ciampino funziona nell'illegalità.

A Ciampino l'unica legge che conta è quella del puro profitto economico, spinto dai poteri finanziari proprietari delle compagnie come Ryanair, che per tenere bassi i prezzi non rispettano l'ambiente e sfruttano i lavoratori.

I dati dimostrano che ogni aereo inquina come migliaia di automobili.

L'aeroporto di Ciampino è in mezzo alle case, vicino ad asili e scuole, in un'area densamente popolata: a Ciampino, Marino e nei quartieri di Roma sotto la rotta di atterraggio e di decollo, i cittadini respirano alte dosi di benzene, ossido di azoto e polveri sottili (PM10).

Il continuo frastuono, di giorno e di notte, impedisce una vita normale.

L'attività dell'aeroporto, con un volume di passeggeri ormai superiore a 5.000.000/anno, ha comportato anche un aumento di automobili e bus su un asse viario già congestionato e prossimo al collasso.

La centralina di monitoraggio dell'aria, solo recentemente installata a Ciampino, ha superato i limiti massimi consentiti in un anno in soli due mesi.

Nel Parco degli Acquadotti a Cinecittà, il polmone verde del X Municipio, lontano dalle automobili ma sotto la rotta degli aerei, le polveri sottili PM10 sono superiori di 6 volte ai limiti consentiti.

**Il Comune di Ciampino ha la più alta spesa pro-capite di farmaci antitumorali su scala nazionale e l'asma tra i bambini è molto più alta della media italiana.**

**Questi dati drammatici confermano quanto previsto dallo studio dell'OMS sulla mortalità causata dalle polveri sottili.**

I cittadini, e con atto formale e unanime il Consiglio comunale di Ciampino e di Marino, il Consiglio del X Municipio, il Consiglio regionale del Lazio, hanno chiesto l'immediata riduzione dei voli a Ciampino.

Le promesse di Veltroni, Marrazzo e Gasbarra per il trasferimento di una consistente parte dei voli "low-cost" a Fiumicino non hanno però avuto esito.

Invece, il traffico continua ad aumentare (nel 2006, il traffico di passeggeri a Ciampino è aumentato del 25%); tra gennaio e marzo 2007, ci saranno 80 nuovi voli a settimana.

L'enorme crescita dell'attività aeroportuale è avvenuta senza alcun coinvolgimento e comunicazione ai cittadini, contro la loro volontà, nel disprezzo delle loro richieste e della democrazia.

Sulla base di quanto sopra, è necessario riportare il traffico aereo a livelli di sostenibilità, come quelli che si avevano nel 2001, e pertanto:

**CI APPELLIAMO AI SINDACI, AI PRESIDENTI DEI MUNICIPI, ALLE FORZE SOCIALI E SINDACALI, AI MOVIMENTI E ALLE ASSOCIAZIONI, E A TUTTE LE REALTÀ CHE SI**

**[www.comitatoaeroportociampino.it](http://www.comitatoaeroportociampino.it)**

**(mail) : [decimo@comitatoaeroportociampino.it](mailto:decimo@comitatoaeroportociampino.it)**

BATTONO PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE E DEI BENI COMUNI, AFFINCHÉ  
ADERISCAANO ALLA:

ASSEMBLEA PUBBLICA, SABATO 10 MARZO ORE 15, IN VIA DELL'AEROSCALO, DI  
FRONTE ALL'INGRESSO DELL'AEROPORTO DI CIAMPINO

L'assemblea si propone di varare iniziative forti e incisive contro l'inquinamento e la pericolosità  
dell'aeroporto e per tutelare la salute dei cittadini.

Hanno già aderito:

Il Sindaco di Ciampino

Il Sindaco di Marino

Il Presidente del X Municipio

Legambiente Lazio

Il Comitato per l'Ecomobilità di Italia Nostra

La Comunità Territoriale del X Municipio

CSOA Spartaco, Consulta Quadraro

Comitati di Quartiere Appio Claudio, Statuario-Capannelle